

Publicontrolli, novità per gli utenti e all'interno dell'azienda. Avviato il recupero crediti



Da sin: Lorenzo Matani e Michele Esposito

di Luisa Lenzi

PISTOIA - Novità consistenti in Publicontrolli. Dopo quelle annunciate lo scorso novembre, nell'ambito dei compiti di riordino dell'assetto societario di Publicontrolli s.r.l., affidati al nuovo Consiglio di Amministrazione presieduto dall'avvocato Michele Esposito, il nuovo organo di gestione ha sviluppato una serie di iniziative sia sul piano della comunicazione aziendale sia sul piano dei rapporti con gli operatori economici di settore.

A partire dall'organigramma formato, oltre che dall'ad Michele Esposito, dai consiglieri dott.ssa Annarita Settesoldi e l'ingegnere Alessandro Morelli, dal coordinatore generale Lorenzo Matani e Alessandro Grassini, coordinatore delle operazioni. I dipendenti dell'azienda sono 5 più una nuova assunzione per un periodo di tempo di sei mesi rinnovabili, assunta tramite procedura ad evidenza pubblica.

In linea con il programma di mandato dell'attuale amministrazione comunale di Pistoia e di concerto con la Provincia quale socio, l'azienda ha attivato efficaci canali di comunicazione con le principali associazioni di categoria per ribadire l'importanza di una vera e propria alleanza strategica tra parte pubblica e privata, così da favorire massima collaborazione ed economicità delle tariffe praticate agli utenti, in considerazione del difficile contesto finanziario attuale. "Abbiamo anche sviluppato la parte relativa alle problematiche di manutenzioni degli impianti termici – spiega Michele Esposito – i manutentori hanno la possibilità di inviare un rapporto telematico di controllo tecnico che, per tutto il 2014, verrà mantenuto insieme a quello cartaceo, che alla fine dell'anno andrà a scomparire. Gli obiettivi del solo invio telematico sono tre: celerità, risparmio e corretto adempimento nei controlli." Sul piano del riordino societario e del recepimento delle normative di settore sono state attivate le procedure per prevenire la corruzione, introducendo un regolamento per la selezione del personale e il codice di comportamento per i dipendenti. Entro la fine dell'estate saranno inoltre

presentate, a Comune e Provincia, una serie di proposte di riorganizzazione del servizio: “Publiccontrolli è una società destinata ad essere superata ma con continuità delle funzioni che già svolgiamo. Sarà garantita la tutela occupazionale – assicura Michele Esposito – attraverso obiettivi più efficienti e di qualità. Sono tutte proposte compatibili che dobbiamo presentare entro la fine dell'estate, anche se l'ultima parola spetterà al sindaco insieme alla Provincia.

L'azienda nel 2013 ha raggiunto, al 31 dicembre, il record storico del numero massimo di autocertificazioni in un anno: 47 mila unità. Un dato significativo tenendo presente che Publiccontrolli opera nei 22 comuni della provincia pistoiese. Sempre nell'ottica di snellimento delle procedure di autocertificazione, è stato attivato il servizio “Allegato on line” grazie al quale le ditte convenzionate con Publiccontrolli possono auto certificare i propri clienti direttamente via web, in tempo reale, preservandoli da eventuali ispezioni a pagamento. È stato poi sviluppato il database aggiornato degli impianti in montagna, dove partirà presto l'autocertificazione.

Importante l'aspetto del recupero crediti. Infatti su tutto il territorio è partita la campagna di recupero crediti: “Fin ad oggi l'azienda aveva adottato una politica diciamo tollerante – continua Esposito – adesso sono partite già centinaia di lettere di messa in mora per coloro che non hanno pagato i 90 euro del costo ispettivo (non diverso alla fine da quello dell'autocertificazione) e anche per coloro che si sono resi irreperibili. Il totale degli irregolari è comunque basso, sotto l'1% ma l'appello che facciamo a tutti i cittadini è quello della maggiore diligenza e correttezza possibile. Vogliamo responsabilizzare gli utenti al risparmio, alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente. L'utile di bilancio del 2013 è stato positivo, pari a 7 mila euro. Su un totale di 50 mila euro di bilancio, 35 mila euro riguardano i crediti che stiamo recuperando. Il compito della nostra azienda è quello di raggiungere la parità di bilancio e gli eventuali utili come in questo caso sono reinvestiti per l'azienda sul territorio.” Inoltre secondo le direttive impartite dalla regione Toscana il controllo degli impianti termici riguarderà anche quelli estivi: non prima del 2015 ci sarà da pagare il bollino per gli impianti di medie e grandi dimensioni, dai 12 kwatt in poi.

Importante tutta l'attività di razionalizzazione e ottimizzazione svolta in quest'ultimo periodo dall'azienda. Sono state eliminate le auto aziendali, ridotti i costi di outsourcing, sviluppata l'efficienza dei dipendenti attraverso corsi di aggiornamento e sicurezza, attività che non ha inciso sul costo per i cittadini: il bollino, da pagare ogni due anni come le autocertificazioni, ha un costo di 10 euro iva inclusa, rimasto inalterato dal 2001, tra i più bassi delle province vicine (Prato e Firenze ad esempio arrivano anche a 15 euro).